

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2018, n. 1-7058

**Schema di protocollo d'intesa fra Regione Piemonte, Città di Torino, Slow Food e Slow Food Italia per il coordinamento generale dell'evento Terra Madre Salone del Gusto. Approvazione.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Come è noto, la Regione Piemonte, la Città di Torino, l'Associazione internazionale Slow Food e l'Associazione di promozione sociale Slow Food Italia hanno collaborato dal 1996 per realizzare ogni due anni l'evento denominato Salone del Gusto e dal 2004 l'evento denominato Terra Madre.

Dall'edizione 2012 i due eventi si sono fusi e hanno dato vita ad un unico nuovo evento denominato Terra Madre Salone del Gusto, che si svolge in contemporanea ed è aperto al pubblico.

Tali eventi, a partire dalla loro prima edizione (1996 per il Salone del Gusto e 2004 per Terra Madre) hanno da subito occupato una posizione di rilievo nel panorama delle manifestazioni di carattere culturale e internazionale, una ricchezza dal punto di vista dei contenuti e dell'offerta al pubblico, che ha rafforzato la centralità del cibo all'interno della società. Questo evento, che non ha pari nel panorama italiano, ha rappresentato e rappresenta tuttoggi, una vetrina che ha proiettato nel mondo il territorio piemontese e l'Italia tutta.

I dati dell'ultima edizione 2016 stimano afflussi complessivi riportati dalle fonti di stampa che oscillano tra 750 mila e 1 milione di presenze, provenienti da 143 Paesi. L'evento ha anche rappresentato un importante veicolo di risorse che hanno arricchito il territorio piemontese: si stima che l'impatto economico si attesti tra i 28/38 milioni di euro (Fonte dati Fitzcarraldo).

Inoltre, l'evento ha da sempre rappresentato un modello virtuoso per l'attenzione all'impatto ambientale, sociale, economico e culturale.

Per organizzare gli eventi la Regione Piemonte, la Città di Torino, l'Associazione internazionale Slow Food e l'Associazione di promozione sociale Slow Food Italia hanno costituito il Comitato Salone del Gusto e la Fondazione Terra Madre, a cui la Regione Piemonte ha aderito rispettivamente con DGR n. 1-2818 del 15/5/2006 e con DGR n. 2-2007 del 23/1/2006.

In data 29 marzo 2018 il Comitato Salone del Gusto, soggetto giuridico responsabile della realizzazione dell'evento Salone del Gusto, si è sciolto, come da Atto notarile agli atti dell'Amministrazione regionale- Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

La Fondazione Terra Madre, soggetto giuridico responsabile della realizzazione dell'evento Terra Madre fino al 2017, intende variare il suo assetto organizzativo e il suo scopo istituzionale e non si occuperà più dell'organizzazione dell'evento, come da verbale del Comitato di Gestione del 22/5/2018, agli atti dell'Amministrazione regionale – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

In ogni caso, Regione Piemonte, insieme a Città di Torino, Slow Food e Slow Food Italia, intendono continuare a partecipare attivamente alla realizzazione dell'evento, collaborando alla definizione del progetto.

A conferma di tale intenzione, la Regione Piemonte con propria deliberazione n. 2-6108 del 15 dicembre 2017, sulla base degli indirizzi e criteri definiti per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 6/1977 e s.m.i., ha individuato fra le “iniziative di carattere e di livello altamente istituzionale; strategiche in funzione delle politiche regionali o comunque di particolare rilevanza per la Regione; di indubbio significato e di alta visibilità nazionale o internazionale anche in ragione della risonanza mediatica; celebrazioni di ricorrenze di alto valore istituzionale” l’evento Terra Madre Salone del Gusto, ed. 2018.

Al fine della migliore riuscita dell’evento Terra Madre Salone del Gusto 2018-2020-2022, si ritiene opportuno stipulare apposito protocollo d’intesa fra Regione Piemonte, Città di Torino, Slow Food e Slow Food Italia, della durata di quattro anni dalla sua sottoscrizione, il cui testo è stato concordato fra le parti stesse (all.1), nel quale siano regolati i rapporti fra tali soggetti, per la realizzazione dell’evento.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico dell’Amministrazione regionale.  
Tutto ciò premesso e considerato.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;  
la Giunta regionale, unanime

*delibera*

- di approvare lo schema di protocollo d’intesa fra Regione Piemonte, Città di Torino, Slow Food e Slow Food Italia della durata di quattro anni dalla sua sottoscrizione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1), al fine della migliore riuscita dell’evento Terra Madre Salone del Gusto 2018-2020-2022.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico dell’Amministrazione regionale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell’art. 23 c. 1, lett. d) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO GENERALE DELL'EVENTO  
TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO**

Tra

**Regione Piemonte** (P. Iva: 02843860012/ C.F. 80087670016), con sede in Torino – Piazza Castello 165 – in persona di..., così come delegato dal Presidente Sergio Chiamparino,

e

**Città di Torino** (C.F. /P.IVA 00514490010), con sede in Torino – Piazza Palazzo di Città. 1 -, in persona di..., così come delegato dalla Sindaca Chiara Appendino,

e

**Slow Food** (C.F. 91019770048), con sede in Bra (Cn) - Piazza XX Settembre 5 -, in persona di..., così come delegato dal Presidente Carlo Petrini,

e

**Slow Food Italia** associazione riconosciuta di promozione sociale (C.F. 91008360041), con sede in Bra (Cn) – Via della Mendicità Istruita 14 -, in persona di..., così come delegato dal Presidente Gaetano Pascale,

Di seguito congiuntamente indicati come le Parti.

\*\*\*\*\*

Premesso che

- a) La Regione Piemonte, la Città di Torino, l'Associazione internazionale Slow Food e l'Associazione di promozione sociale Slow Food Italia (le Parti) hanno collaborato dal 1996 ogni due anni all'organizzazione dell'evento denominato Salone del Gusto e dal 2004 dell'evento denominato Terra Madre. Dall'edizione 2012 i due eventi si sono fusi e hanno dato vita ad un unico nuovo evento denominato Terra Madre Salone del Gusto che si svolge in contemporanea ed è aperto al pubblico.
- b) Per organizzare gli eventi, promossi da Slow Food, le Parti hanno fatto nascere il Comitato Salone del Gusto e la Fondazione Terra Madre. I suddetti enti hanno potuto operare grazie al supporto tecnico e organizzativo delle associazioni Slow Food e Slow Food Italia che hanno curato tutti gli aspetti progettuali e contenutistici degli eventi grazie alla capacità di relazioni e alla rete associativa e delle comunità presente in tutto il mondo.
- c) Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia sono contitolari e comproprietari, per una quota indivisa di un terzo ciascuno, del marchio "Salone del Gusto".
- d) In data 29 marzo 2018 il Comitato Salone del Gusto, soggetto giuridico responsabile della realizzazione dell'evento Salone del Gusto, si è sciolto.
- e) La Fondazione Terra Madre, soggetto giuridico responsabile della realizzazione dell'evento Terra Madre fino al 2017, intende variare il suo assetto organizzativo e il suo scopo istituzionale e non si occuperà più dell'organizzazione dell'evento.
- f) Gli eventi, a partire dalla loro prima edizione (1996 per il Salone del Gusto e 2004 per Terra Madre) hanno da subito occupato una posizione di rilievo nel panorama delle manifestazioni di carattere culturale e internazionale, una ricchezza dal punto di vista dei contenuti e dell'offerta al pubblico, che ha rafforzato la centralità del cibo all'interno della società. Questo evento, che non ha pari nel panorama italiano, ha rappresentato e rappresenta tutt'oggi, una vetrina che ha proiettato nel mondo la città di Torino e la sua amministrazione, la Regione Piemonte e la sua

amministrazione, l'Italia tutta. Le Parti, hanno fin da subito colto l'importanza di Terra Madre Salone del Gusto, il suo valore educativo nonché di divulgazione di quella cultura alimentare che da sempre Slow Food persegue e per cui è stata fondata.

- g) Edizione dopo edizione l'evento ha accresciuto la sua fama a livello internazionale a dimostrazione che la formula proposta ha da sempre accolto il favore del pubblico, oltre che quello delle istituzioni, sia a livello locale, sia a livello internazionale. I dati dell'ultima edizione 2016 stimano afflussi complessivi riportati dalle fonti di stampa che oscillano tra 750 mila e 1 milione di presenze, provenienti da 143 Paesi.
- h) L'evento ha anche rappresentato un importante veicolo di risorse che hanno arricchito il territorio piemontese: si stima che l'impatto economico si attesti tra i 28/38 milioni di euro (Fonte dati Fitzcarraldo).
- i) Inoltre, l'evento ha da sempre rappresentato un modello virtuoso per l'attenzione all'impatto ambientale, sociale, economico e culturale. Già a partire dall'edizione 2006, anno in cui si è iniziata ad applicare all'evento la progettazione sistemica, la sostenibilità ambientale della manifestazione è aumentata, introducendo ad ogni edizione azioni che tutelassero l'ambiente e al contempo educassero il visitatore e l'espositore alle buone pratiche.
- j) Con riferimento alle premesse, è intenzione di Regione Piemonte, Città di Torino, Slow Food e Slow Food Italia, continuare a partecipare attivamente alla realizzazione della manifestazione collaborando alla definizione del progetto e a sostenere l'evento.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

#### 1. Finalità del Protocollo d'Intesa

- In conseguenza di quanto espresso nelle premesse, si intende pertanto istituire un luogo dove i soggetti parte del presente Protocollo di Intesa possano incontrarsi ed assumere o condividere decisioni riguardanti la realizzazione della manifestazione al fine della sua migliore riuscita.
- Il Protocollo regola quindi i rapporti tra le Parti impegnate a realizzare l'evento Terra Madre Salone del Gusto, edizioni 2018 - 2020 - 2022, consentendo all'organizzazione di assumere a propria volta tutti gli impegni derivanti.
- Inoltre, con il presente Protocollo d'Intesa, le Parti si impegnano a garantire supporto e collaborazione reciproca.
- Rientra altresì nelle finalità del Protocollo il coordinamento tra le Parti per la gestione e l'uso del marchio Salone del Gusto, come da apposito contratto di licenza d'uso:

#### 2. Tavolo di Coordinamento Strategico

- Al Tavolo di Coordinamento Strategico (di seguito Tavolo) è affidato il compito di approvare la proposta progettuale dell'evento.
- Il Tavolo ha quindi il compito di valutare, promuovere e monitorare le iniziative inerenti l'organizzazione dell'evento, di dividerne le impostazioni generali, le modalità di coinvolgimento della società civile e il monitoraggio dello stato avanzamento lavori, nonché monitorare il corretto utilizzo del marchio Salone del Gusto nel rispetto del contratto di licenza d'uso dello stesso.
- Inoltre, il Tavolo garantisce la consulenza tecnica in occasione di particolari esigenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo, in riferimento al

coinvolgimento delle autorità di pubblica sicurezza, autorizzazioni per lo svolgimento della manifestazione, ecc.).

- Il tavolo sarà anche una sede dove poter condividere eventuali problematiche legate alla rendicontazione dei contributi.
- Il Tavolo avrà la possibilità di estendere la partecipazione agli incontri ad altri soggetti la cui presenza verrà ritenuta fondamentale al fine di garantire la buona riuscita dell'evento.
- Il Tavolo si impegna a incontrarsi, in data e luoghi da stabilirsi ogni qual volta le Parti lo ritengano necessario e su richiesta anche solo di una di esse. A tal fine si impegna a gestire lo scambio di informazioni tra le Parti e con le competenti strutture.

3. Il Tavolo funge esclusivamente da supporto per facilitare l'organizzazione dell'evento ed è composto dai rappresentanti di ciascuna delle Parti.

4. Durata

- Il Protocollo d'Intesa ha durata di 4 anni dal momento della sottoscrizione, salvo diversa decisione concordata tra le Parti

5. Riservatezza

- Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, le ricerche, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'organizzazione dell'evento, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, giugno 2018

Per la Regione Piemonte

0

---

Per la Città di Torino

0

---

Per Slow Food

0

---

Per Slow Food Italia

0

---